

Provider: MP Srl - Id. 2516

Evento n. 474865

Destinatari dell'attività formativa: n. 50 partecipanti

Figure professionali: Medici specialisti in Nefrologia, Medicina interna, Patologia clinica, Igiene degli alimenti e della nutrizione, Medicina generale (medici di famiglia)

Obiettivo formativo di processo: 3 - Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura;

N. ore formative: 6

N. crediti: 6

LA CONOSCENZA COME PRIMA OPZIONE TERAPEUTICA...**LA SFIDA DELLE COMPLESSITA': WHAT IF...?****FOGGIA, 27 MARZO 2026****POLICLINICO RIUNITI – CENTRO DI SIMULAZIONE CHIRURGICA****(VIA NAPOLI-PALAZZO DI VETRO-II PIANO)****COMITATO SCIENTIFICO:****PROF. GIOVANNI STALLONE, PROF.SSA BARBARA INFANTE, DOTT. DARIO TROISE, DOTT.SSA****SILVIA MERCURI, DOTT.SSA FRANCESCA SALVATORE, DOTT. VINCENZO LOSAPPIO****RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. GIOVANNI STALLONE****RAZIONALE**

La gestione dell'anemia nella Malattia Renale Cronica (MRC) rappresenta una delle sfide più rilevanti per il nefrologo contemporaneo, poiché coinvolge meccanismi fisiopatologici interconnessi con altre complicanze di interesse nefrologico/internistico. L'avvento degli stabilizzatori del fattore inducibile dall'ipossia (HIF) ha aperto nuovi scenari non solo terapeutici, ma anche di comprensione dei processi biologici che regolano l'eritropoiesi, il metabolismo del ferro e l'adattamento cellulare all'ipossia. Questo incontro vuole essere un percorso di approfondimento dedicato al confronto tra innovazione terapeutica e ragionamento clinico nella gestione dell'anemia. La sfida delle complessità rappresenta uno dei target principali nella cura della MRC.

Oggi l'attenzione è rivolta a comprendere come l'innovazione terapeutica possa integrarsi con il ragionamento clinico per gestire condizioni che richiedono competenze trasversali. Le sessioni congressuali copriranno una vasta gamma di argomenti, nel tentativo di dare una visione globale di come un target molecolare possa diventare un target terapeutico attraverso una visione olistica dell'argomento.

Le nuove prospettive terapeutiche testimoniano l'esigenza di un continuo aggiornamento scientifico e metodologico partendo dalle basi molecolari per arrivare all'applicazione clinica abbracciando diversi contesti assistenziali.

L'incontro sarà quindi innanzitutto un luogo di confronto, di condivisione delle esperienze ed un'occasione preziosa per riflettere su come le innovazioni terapeutiche possono trovare un preciso impiego nella pratica clinica quotidiana.

PROGRAMMA

Ore

09.30 Registrazione dei partecipanti

09.45 Apertura dei lavori

SESSIONE 1 – FONDAMENTI MOLECOLARI E BIOLOGICI10.00 Molecular Targets of HIF: meccanismi chiave
Claudia Piccoli10.20 HIF Stabilizers e rischio oncologico: oltre il trattamento dell'anemia
Giuseppe Stefano Netti

10.40 Discussione sui temi precedentemente trattati

10.50 Coffee break

SESSIONE 2 – ANEMIA E TERAPIE NELLA MALATTIA RENALE11.20 Anemia nella MRC: rationale clinico per differenziare Darbepoetina e HIF Stabilizers
Fabio Sangregorio11.40 Anemia in AKI: nuovi potenziali target terapeutici
Marco Fiorentino12.00 L'anemia nel paziente in dialisi: criticità cliniche e innovazione terapeutica
Annamaria Maiorano

12.20 Discussione sui temi precedentemente trattati

SESSIONE 3 – CONTESTI CLINICI COMPLESSI, TRAPIANTO RENALE E NUOVE PROSPETTIVE12.30 Malnutrizione, terapia nutrizionale e HIF Stabilizers: esiste un legame fisiopatologico?
Vincenzo Losappio12.50 Anemia nel paziente portatore di trapianto renale: criticità e nuove prospettive
Silvia Mercuri13.10 HIF Stabilizers e risposta immunitaria: potenzialità e sfide
Dario Troise

13.30 Discussione sui temi precedentemente trattati

13.40 Lunch break

SESSIONE 4 – TAVOLA ROTONDA

MODERATORI: GIOVANNI STALLONE, BARBARA INFANTE, DARIO TROISE

15.30 Gli stabilizzatori di HIF nella pratica quotidiana: esperienze a confronto

Tutti i relatori

17.00 Conclusioni

17.15 Chiusura dei lavori

TABELLA RELATORI:

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/ LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE /FORMATIVA
CLAUDIA PICCOLI	BIOLOGA	PATOLOGIA CLINICA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA	PROFESSORASSA ASSOCIATA DI BIOCHIMICA
GIUSEPPE STEFANO NETTI	MEDICO CHIRURGO	NEFROLOGIA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA	PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITARIO
FABIO SANGREGORIO	MEDICO CHIRURGO	NEFROLOGIA	POLICLINICO RIUNITI FOGGIA	DIRIGENTE MEDICO PRESSO UOC NEFROLOGIA E DIALISI
MARCO FIORENTINO	MEDICO CHIRURGO	NEFROLOGIA	AOUC POLICLINICO BARI	PROFESSORE ASSOCIATO DI NEFROLOGIA
ANNAMARIA MAIORANO	MEDICO CHIRURGO	NEFROLOGIA	POLICLINICO RIUNITI FOGGIA	DIRIGENTE MEDICO
VINCENZO LOSAPPIO	MEDICO CHIRURGO	NEFROLOGIA	POLICLINICO RIUNITI FOGGIA	DIRIGENTE MEDICO
SILVIA MERCURI	MEDICO CHIRURGO	NEFROLOGIA	POLICLINICO RIUNITI FOGGIA	DIRIGENTE MEDICO
DARIO TROISE	MEDICO CHIRURGO	NEFROLOGIA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA	RICERCATORE
GIOVANNI STALLONE	MEDICO CHIRURGO	NEFROLOGIA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA	PROFESSORE ORDINARIO DI NEFROLOGIA
BARBARA INFANTE	MEDICO CHIRURGO	NEFROLOGIA	POLICLINICO RIUNITI FOGGIA	DIRIGENTE MEDICO